

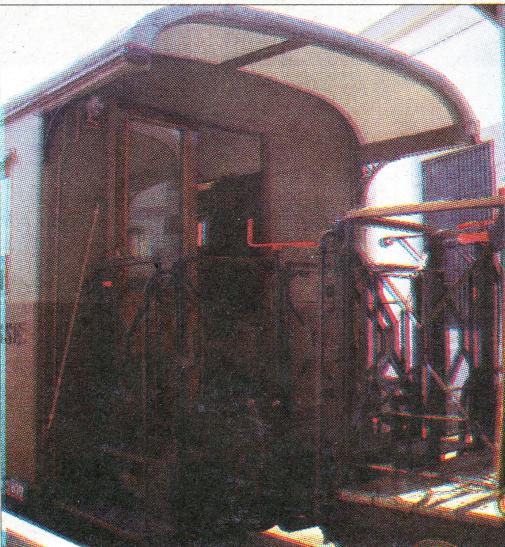
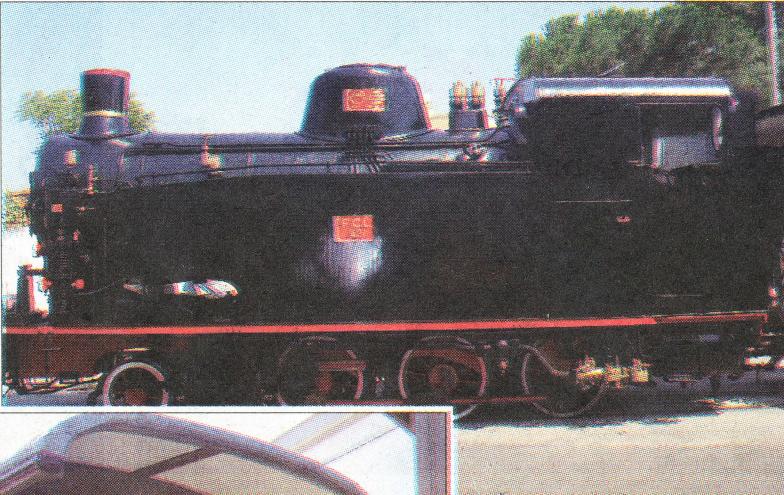
Presentato stamattina il progetto dell'assessorato alle Infrastrutture che farà tappa a Latiano, San Menaio e Bari

Le stazioni rivivono con 'PlayStation'

Musica, arte, letture pubbliche, sport e attività sportive per dare vita agli scali pugliesi

BARI - Smettere di giocare alla PlayStation e far diventare le stazioni luoghi di gioco e aggregazione.

Parte da questa considerazione il progetto PlayStation, presentato questa mattina dall'assessore regionale alle Infrastrutture, **Guglielmo Minervini**; dal direttore artistico di Post, **Vittorio Palumbo**; dal direttore produzione territoriale di Rfi, **Roberto Pagone**; dal presidente di Ferrovie del Gargano, **Vincenzo Scarcia** e dal presidente delle Fal, **Matteo Colamussi**. Si parte da Latiano nel brindisino il 16 e il 17 luglio, si prosegue con San Menaio nel foggiano il 30 e il 31 luglio e infine, tappa conclusiva a Bari alla stazione Bari Scalo delle Ferrovie Appulo Lucane, il 24 e il 25 settembre. Lo scopo del progetto è "sviluppare la logica dell'accoglienza, del gioco, della bellezza. Partire da luoghi normalmente vissuti come marginali, sinonimo di rischio, teatri di vandalismo e orizzonti di transito rapido" e farli diventare luoghi di aggregazione. L'idea è del collettivo "Post la fabbrica della creatività" e si inserisce nel programma "Cre-Attivamente" dell'assessorato regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità. Le stazioni ferroviarie di Latiano, San Me-



Il treno storico della stazione Bari Scalo delle Ferrovie Appulo Lucane

naio e Bari Scalo saranno ridisegnate dai creativi e dai designer di Post utilizzando sedute, panchine, segnali stradali. In ogni tappa si al-

terneranno gruppi musicali, associazioni culturali, letture pubbliche, attività ludiche e sportive per i bambini. Un progetto a latere, presentato

sempre questa mattina riguarda la decisione di Ferrovie dello Stato di cedere in comodato d'uso gratuito ad enti e associazioni no profit alcuni

Politecnico N.Y. University, doppio titolo di studio ai laureati

BARI - Il Politecnico di Bari è la prima e unica università del sud Italia che dal prossimo anno accademico 2011-2012 consentirà agli studenti del corso di laurea magistrale Ingegneria meccanica l'accesso al doppio titolo di studio (double degree) nell'ambito di settori quali, "dynamic systems and control" e "manufacturing engineering". Appositi accordi sottoscritti dal rettore con la prestigiosa università statunitense, New York University - Polytechnic Institute, consentirà studi e riconoscimento del titolo conseguito nei due atenei dei rispettivi Paesi. Tale accordo permetterà a studenti italiani e stranieri, mediante il Politecnico di Bari, di accedere anche alla blasonata università americana e alle potenzialità che essa offre in termini occupazionali di altissimo livello nel mondo. L'accordo sarà presentato venerdì dal rettore, Nicola Costantino.

Barbara Facchini